



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR
VENETO
2014-2020



AIPD
BELLUNO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Working4Work Att. 2.2

Adattare la pratica dell'inserimento lavorativo delle persone con sindrome di Down proposto da Aipd alle aziende del settore primario

Sabrina Campigotto

Responsabile del servizio di integrazione/inclusione lavorativa, AIPD sezione provinciale di Belluno

Contatto: info@aipdbelluno.org

31/03/2019

Rivisto 08/08/2019



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR
VENETO
2014-2020



AIPD
BELLUNO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Premessa: l'importanza della mappatura e della sensibilizzazione delle aziende

Un attore fondamentale nella realizzazione di inserimenti lavorativi delle persone con disabilità è rappresentato dal mercato del lavoro.

Le esperienze condotte dimostrano quanto sia necessario effettuare un'informazione e una mappatura mirata delle aziende al fine di realizzare interventi di inserimento lavorativo di successo. In particolar modo nell'ambito di questo progetto, in quanto per la prima volta l'Associazione Italiana Persone Down di Belluno avvia iniziative di orientamento e inserimento lavorativo nel settore agricolo.

Tra le premesse indispensabili per l'avvio di qualsiasi azione nell'ambito dell'inserimento lavorativo secondo la metodologia Aipd, vi è quindi la necessità di realizzare attività di informazione e sensibilizzazione rivolte alle aziende affinché colgano i tanti aspetti positivi di un corretto rapporto di lavoro con persone con disabilità intellettiva. La consapevolezza delle potenzialità lavorative della di una persona con disabilità intellettiva deve infatti coinvolgere le aziende, che spesso non conoscono la realtà della disabilità intellettiva.

Un inserimento lavorativo di successo presuppone condivisione e comunione d'intenti, ma soprattutto un'analisi approfondita e mirata delle necessità dell'azienda e delle competenze del potenziale lavoratore: occorre da una parte proporre alla persona con disabilità intellettiva un lavoro che abbia requisiti adatti alle sue abilità, dall'altra soddisfare i bisogni e le esigenze dell'azienda.

Qualora le mansioni offerte dall'azienda non corrispondano in pieno alle potenzialità e alle competenze del lavoratore, bisogna saper rinunciare cercando al tempo stesso altri terreni di collaborazione. Qualunque lavoratore infatti deve poter trovare nell'ambiente di lavoro lo spazio e il luogo per esprimere meglio le sue potenzialità; altrettanto importante è che queste rispondano alle richieste dell'azienda, perché si possa parlare di un rapporto proficuo per entrambi gli attori.

Affinché tali condizioni si realizzino, è opportuno cominciare da un intervento capillare sul territorio di mappatura e sensibilizzazione delle aziende.

Azioni realizzate:

Attività di sensibilizzazione sul tema dell'inserimento lavorativo di persone con disabilità intellettiva

Secondo la metodologia Aipd il primo passo per un approccio funzionale al mondo aziendale è costituito da un attento lavoro di informazione e sensibilizzazione che, partendo dal tema della disabilità intellettiva, arriva al servizio di inserimento lavorativo attraverso un percorso di conoscenza, informazione e costruzione di una solida alleanza. Nella maggior parte dei casi infatti



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR
VENETO
2014-2020



AIPD
BELLUNO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

le aziende non conoscono il mondo del persone con disabilità intellettiva, né le loro reali capacità e potenzialità: troppi sono ancora i pregiudizi e gli stereotipi sul tema. Con le aziende individuate è stato fatto un lavoro di informazione su chi sono le persone con sindrome di Down, cosa sanno e cosa possono fare, ciò ha rappresentato un punto di partenza obbligato. In questa fase è stato importante anche introdurre il tema del significato della dimensione lavorativa per una persona con disabilità intellettiva.

La fase di sensibilizzazione ha previsto un ampio spazio di informazione e confronto sulle caratteristiche del Servizio di inserimento lavorativo dell'Aipd e sul tipo di supporto che offre.

Attività di mappatura delle aziende agricole

Obiettivo di questa fase è stato quello di effettuare una ricognizione di alcune realtà agricole del territorio nell'ottica di coinvolgere identificare e acquisire maggiori informazioni utili sulle aziende interessate e disponibili ad avviare percorsi di inserimento, anche non finalizzati all'assunzione (tirocini formativi e di orientamento), che forniscano ai potenziali lavoratori occasioni di formazione in situazione.

Dopo aver individuato l'azienda disponibile, si è proceduto ad un attenta osservazione del luogo di lavoro per analizzarne i contesti, generale e particolare, e per individuare le mansioni possibili per i potenziali lavoratori. Per rendere più efficace e oggettiva l'osservazione si è utilizzata la scheda mappature aziende (Scheda allegata). Questo strumento ha permesso di raccogliere dati più significativi dell'azienda da analizzare e di approfondire il contesto del possibile inserimento delle persone con disabilità. È divisa in tre sezioni, ognuna delle quali con obiettivi specifici:

- dati generali: vengono raccolti tutti i dati che identificano i l'azienda;
- analisi settore: vengono raccolte informazioni relative al settore nel quale verrà inserita la persona con disabilità intellettiva, con l'obiettivo di individuare le possibili mansioni, analizzate in seguito in dettaglio;
- analisi mansioni: vengono raccolte informazioni per descrivere approfonditamente sia una specifica mansione sia l'ambiente fisico e socio-organizzativo individuati attraverso l'esplorazione del settore aziendale.

Tali analisi consentono di individuare quali sono le caratteristiche della mansione e quali le capacità soggettive necessarie per riuscire a svolgerla.

Risultati ottenuti

Sono due gli incontri organizzati per l'avvio delle attività e cinque le realtà lavorative del territorio sensibilizzate e mappate: Azienda agricola "El Puner", Azienda agricola "San Giacomo"; Cooperativa agricola "La Fiorita"; Punto vendita "La fiorita"; Cooperativa "Dumia".



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR
VENETO
2014-2020



AIPD
BELLUNO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

A seguito delle azioni di sensibilizzazione e informazione sulla metodologia di inserimento lavorativo delle persone con sindrome di Down promossa dall'Aipd di Belluno le aziende agricole hanno dato la loro disponibilità per avviare dei percorsi di orientamento e inserimento lavorativo presso la propria realtà lavorativa. Dall'analisi dell'azienda agricola "San Giacomo" risulta l'impossibilità, a causa della complessità delle mansioni e dell'utilizzo di strumentazione specifica, di accogliere al proprio interno persone con disabilità intellettiva e quindi di avviare percorsi di orientamento e inserimento lavorativo. L'azienda però ha offerto gratuitamente l'uso e la lavorazione di un appezzamento di terreno di proprietà dell'azienda concesso in comodato d'uso all'AIPD di Belluno e alla Cooperativa "Portaperta". In questo terreno è stato realizzato un orto su cui attivare progetti di inclusione e di formazione al lavoro rivolti a persone con sindrome di Down dell'AIPD e persone con disabilità intellettiva della cooperativa Portaperta. Si tratta di un'idea innovativa per il territorio che dà a tutti i destinatari del progetto un'occasione per cimentarsi con la cura di un appezzamento di terra, coltivare un orto, imparare tecniche di orticoltura e dedicarsi alla vendita dei prodotti. Attraverso questa iniziativa si vuole dare la possibilità ai ragazzi con sindrome di Down e con disabilità intellettive di poter entrare in un contesto lavorativo ricevendo formazione sul campo.

Prossime azioni

Individuazione delle mansioni e dei possibili lavoratori

L'accurata analisi delle informazioni raccolte durante la prima fase con le aziende che si sono rese disponibili a iniziare il percorso di inserimento lavorativo di una persona con disabilità intellettiva ci permetterà di procedere all'individuazione del settore e delle mansioni possibili tra quelle offerte. Nell'ottica del collocamento mirato (la persona giusta al posto giusto) la scelta dei potenziali lavoratori con cui affrontare tale percorso scaturirà dal confronto tra le informazioni relative alla valutazione delle persone con sindrome di Down seguite dall'Associazione in collaborazione con i Servizi di integrazione lavorativa dell'Ulss n1 Dolomiti e quelle rilevate durante le visite in azienda. Nella scelta delle mansioni si terrà in considerazione non solo la compatibilità tra le offerte di lavoro dell'azienda e la capacità delle persone con disabilità intellettiva, ma anche la necessità reale per l'azienda di impiegare lavoratori nelle mansioni individuate e la possibilità di mantenere la continuità nel tempo di tali mansioni. In questo modo, attraverso il collocamento mirato, si cercherà di assicurare una piena soddisfazione tanto dell'azienda agricola quanto del lavoratore.



AIPD
BELLUNO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Schede esplicative per la mappatura delle aziende

Rilevazioni dati aziendali

Dati Generali

Denominazione azienda e ragione sociale.....
 Indirizzo..... CAP..... Comune
 Prov.....
 Tel..... Fax..... Sedi distaccate (se presenti)
 Settore di attività economica.....
 Tipologia di prodotti/servizi..... Contratto collettivo di
 lavoro..... Numero totale dipendenti
 azienda..... Vi sono state esperienze di inserimento di persone con disabilità?
 si no

Se si tramite?

- avviamento obbligatorio
- avviamento con Servizi di mediazione
- chiamata nominativa
- tirocini pre-assunzione

Con quale esito? positivo/negativo positivo/negativo positivo/negativo positivo/negativo

Accesso all'azienda

L'azienda è raggiungibile attraverso:

Mezzi pubblici Mezzi aziendali Altro.....

Servizi aziendali

E' previsto il servizio mensa? si no

Se si, si colloca all'interno o all'esterno dell'azienda?..... E' presente un bar o un punto di ristoro all'interno dell'azienda? si no

E' presente uno spogliatoio? si no

E' presente un locale di riposo per i lavoratori? si no

Analisi Settore dove si vuole inserire la persona con disabilità

Caratteristiche generali del reparto/settore

Attività prevalente del reparto/settore.....

Numero addetti nel settore.....di cui:



AIPD BELLUNO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Prevalenza di Uomini (n.....) Donne (n.....) Indicazioni generali sull'età dei dipendenti (es. prevalenza di giovani, adulti, ecc.).....

Orario di lavoro giornaliero nel settore: Dalle.....alle.....dalle.....alle.....

Orario rigido: si no Orario flessibile: si no

Sono previste pause fisse: si no

Sono previste pause libere: si no

Sono previsti turni: si no

Se sì, dalle.....alle.....dalle.....alle.....dalle.....alle..... Eventuali osservazioni aggiuntive.....

Analisi delle mansioni proposte alla persona con disabilità

Nome della posizione..... Sede dove viene svolta la posizione..... Orario di lavoro.....

Eventuale tutor aziendale (responsabile di riferimento)..... Vicinanza con il tutor aziendale (es: stessa stanza, stesso reparto, altro reparto).....

Descrizione sommaria delle mansioni da svolgere.....

..... La postazione di lavoro è (definita, non definita, mobile, fissa, la scrivania è autonoma o in condivisione con altri colleghi, con o senza computer, ecc.).....

..... Condivide la stanza con altri colleghi? si no
Condivide il lavoro con altri colleghi (è previsto lavoro di squadra)? si no

Se sì, con quanti/quali colleghi?..... Quali mansioni condivide?..... Le mansioni proposte si svolgono solo all'interno o anche all'esterno dell'azienda?.....

La mansione proposta è:

- ripetitiva (sempre uguale)
- sequenziale (serie di lavorazioni costanti)
- servita (altri portano materiali alla postazione di lavoro)
- decisionale (necessità di dover effettuare una scelta fra possibili opzioni)
- autonoma (organizzazione dei materiali da utilizzare e azioni da compiere)
- esecutiva/variabile (non sempre lo stessa, ma coordinata da altri)

La mansione è collegata ad altre? si no

Quali e di che tipo?.....

Lo svolgimento della mansione richiede una specifica procedura? si no
Quale?.....

È previsto un tempo preciso a disposizione per l'esecuzione della mansione? si no
Quale?.....



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR
VENETO
2014-2020



AIPD
BELLUNO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Durante lo svolgimento della mansione è previsto l'utilizzo di oggetti (macchinari, strumenti, oggetti, ecc) si
no

Se sì, quali.....

Devono essere utilizzati mezzi protettivi o indumenti da lavoro nello svolgimento della mansione? sì no

Se sì, quali?.....

Osservazioni utili.....

.....

Caratteristiche richieste per svolgere le mansioni

Attenzione (continua, elevata, limitata, ecc).....

.....

Pensiero (riconoscimento somiglianze, ragionamento logico, ecc).....

.....

Memoria (uditiva, visiva, azioni ripetitive, azioni che variano, ecc).....

.....

Linguaggio (udito/parlato, scritto/letto, mimica).....

.....

È richiesto un particolare orientamento spaziale (alto-basso, dentro-fuori, vicino-lontano, ecc)?.....

È richiesto un particolare orientamento temporale:

nella giornata (prima, dopo) nel presente (ieri, oggi, domani)

nel lungo periodo (passato, presente, futuro)

Firma dell'operatore.....



FEASR



REGIONE DEL VENETO



PSR
VENETO
2014-2020



AIPD
BELLUNO

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI

Associazione Italiana Persone Down sezione provinciale di Belluno

L'AIPD Onlus è un'associazione di famiglie e di persone con la sindrome di Down (sdD) che, dal 1987, si pone come punto di riferimento per i familiari, per gli operatori socio-sanitari e della scuola e per tutti coloro che si occupano delle persone con sdD. Svolge attività di informazione, consulenza, promozione e negli ultimi anni ha sviluppato un'attenzione crescente alle esigenze e ai problemi dell'età adulta. AIPD Belluno è una delle 51 sedi dell'AIPD Nazionale, nata a Roma nel 1979. L'AIPD coopera con le scuole, con gli enti territoriali preposti all'inserimento sociale e lavorativo, con le aziende private e con le cooperative.

Sindrome di Down e occupazione

Attualmente in Italia 1 bambino su 1200 nasce con la sindrome di Down (sdD). I bambini con sdD crescendo possono raggiungere, sia pure con tempi più lunghi, conquiste simili a quelle degli altri bambini. I giovani e gli adulti con sdD possono imparare un mestiere e impegnarsi in un lavoro in modo competente e produttivo.

Oggi in Italia, secondo un'indagine dell'AIPD Nazionale del 2017, si stima che le persone con sdD siano 38.000, il 61% di queste sono adulte, quelle occupate sono il 12%, ma potrebbero essere molte di più. Si è visto infatti che, se adeguatamente formate, esse possono esprimere appieno le loro capacità lavorative e contribuire in termini reali alla produttività dell'azienda.

Il progetto Working4Work

Il progetto Working4Work ha l'obiettivo di aprire un dialogo tra aziende agricole, cooperative, scuole, enti pubblici, associazioni di volontariato e famiglie, per favorire le condizioni di accesso e di permanenza al lavoro di persone con disabilità intellettiva, nello specifico con sindrome di Down (sdD), in ambito agricolo. Attraverso il rafforzamento di una rete territoriale, il progetto mira a sostenere le aziende agricole impegnate in percorsi e pratiche di Agricoltura Sociale in Provincia di Belluno.

Il progetto Working4Work è finanziato dal Programma di Sviluppo Rurale della Regione Veneto - Misura 16.9.1. Creazione e sviluppo di pratiche e reti per la diffusione dell'agricoltura sociale e delle fattorie didattiche - Fase 1 - Studio e Animazione.